Ue, Ghribi (Gsd-Gksd): â??Rapporto transatlantico centrale e imprescindibileâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il presidente di Ecam (European Council for Africa and the Middle East) e vicepresidente del Gruppo San Donato ha preso parte ai lavori della Munich Security Conference 2026. La Conferenza di Monaco â??offre ogni anno una fotografia nitida del tempo che stiamo vivendo â?? ha affermato Ghribi -. E quella di questâ??anno Ã¨ chiara: non Ã¨ il tempo delle rotture clamorose, ma delle ridefinizioni profondeâ?•. Secondo Ghribi, lâ??asse tra Europa e Stati Uniti non si spezza, ma evolve: â??Il messaggio emerso con forza Ã¨ questo: gli Stati Uniti non intendono disingaggiarsi dallâ??Europa, ma chiedono una maggiore responsabilizzazione europea in materia di difesa, sicurezza, capacitÃ industriale e autonomia strategica. Non siamo davanti al temuto divorzio, bensÃ¬ a una redistribuzione delle responsabilitÃ â?•. Lâ??Occidente attraversa una fase di maturazione strategica, non di frattura strutturale. Il legame transatlantico resta la spina dorsale dellâ??equilibrio occidentale, ma non puÃ² piÃ¹ tradursi in una dipendenza assoluta in settori decisivi. In questo quadro, lâ??Europa si trova davanti a un passaggio storico: difesa comune, politica industriale integrata, superamento dei veti paralizzanti, revisione del modello intergovernativo. La questione non Ã¨ piÃ¹ teorica, ma operativa. Ma la riflessione di Monaco non si esaurisce nel perimetro occidentale. â??Unâ??Europa piÃ¹ autonoma â?? ha sottolineato Ghribi â?? non significa unâ??Europa chiusa. Al contrario, significa unâ??Europa piÃ¹ aperta al mondo, capace di dialogare con tutte le grandi potenze e di difendere la libertÃ dei commerci e degli scambi come architrave della stabilitÃ globale. In questo contesto, il ruolo della Cina assume una rilevanza strategica. Il confronto con Pechino non puÃ² essere ridotto a una logica di contrapposizione. Lâ??Europa deve mantenere un dialogo franco e realistico con la Cina, tutelando i propri interessi senza rinunciare ai benefici dellâ??interdipendenza economica globale. In un mondo frammentato, la libertÃ degli scambi resta uno strumento di equilibrioâ?•.

La recente spinta europea verso nuovi accordi commerciali, dal Mercosur allâ??India, dimostra che Bruxelles intende rafforzare la propria proiezione globale attraverso il commercio, la cooperazione industriale e la diversificazione delle partnership strategiche. â??La libertÃ dei commerci â?? continua Ghribi- non Ã¨ solo una questione economica. Ã? una scelta geopolitica. Ã? il modo con cui lâ??Europa afferma la propria vocazione multilaterale e la propria fiducia nelle regole.â?• In questo scenario, lâ??Italia si colloca in una linea di equilibrio strategico: difesa esplicita del rapporto transatlantico, dialogo costruttivo con la Cina, centralitÃ del Mediterraneo e dellâ??Africa come piattaforma naturale di leadership.

Il Mediterraneo allargato â??rappresenta per lâ??Italia una cerniera tra Occidente e Sud globale, e il il dossier Gaza e il rapporto con lâ??Africa â??offrono uno spazio strategico che non possiamo sottovalutareâ?•. In parallelo â??la crescita dellâ??export e la resilienza industriale rafforzano la nostra credibilitÃ nei tavoli europei e internazionali. In un mondo instabile, la soliditÃ economica Ã¨ parte integrante della politica estera. La sicurezza, â?? ha ribadito Ghribi, â?? non Ã¨ solo deterrenza militare. Ã? capacitÃ industriale, coesione economica, apertura commerciale, tenuta delle alleanze e maturitÃ politica. Tutte dimensioni finalizzate alla pace e alla prosperitÃ . La fase post-Monaco non segna una crisi, ma una transizione. Il futuro non sarÃ nÃ© esclusivamente americano nÃ© esclusivamente europeo, e non potrÃ prescindere dal dialogo con la Cina e con le grandi economie emergenti. SarÃ un equilibrio nuovo, se sapremo trasformare le tensioni in evoluzione strategicaâ?•. â??La vera sfida â?? ha concluso Ghribi â?? Ã¨ tenere insieme lo storico e imprescindibile rapporto transatlantico con unâ??apertura globale e unâ??accentuata responsabilitÃ europea. Lâ??Europa deve rafforzarsi e puntare sulla propria capacitÃ di dialogare politicamente e economicamente su scala globale. Solo cosÃ¬ potrÃ essere protagonista della nuova fase storica che si sta aprendoâ?•.

â??

internazionale/esteri

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 16, 2026
Autore
redazione